



## INDICAZIONI PER LA RACCOLTA

*La scelta del momento propizio e l'utilizzo di attrezzature idonee e correttamente regolate sono i presupposti indispensabili per contenere le perdite nella fase di raccolta e salvaguardare il risultato economico della colza.*

### **Quando raccogliere**

Il momento ottimale per la raccolta della colza coincide con la condizione che riesce a coniugare il conferimento di un prodotto caratterizzato da un livello di umidità contenuto con la minore perdita di acheni. Il primo aspetto è di carattere economico contrattuale e consiste nel conferire un prodotto con un livello di umidità possibilmente compreso entro lo standard di riferimento del 9%, al fine di azzerare o contenere i costi di essiccazione. Il secondo obiettivo è di carattere tecnico operativo ed è finalizzato a salvaguardare le potenzialità produttive per massimizzare le rese. Perseguire questi obiettivi non è, tuttavia, sempre scontato, in quanto protrando la persistenza in campo della colza per ridurre il tenore di umidità, aumenta il rischio di subire perdite di acheni. Sulla base di queste premesse, dovrà essere attentamente monitorato lo stato della coltura, da valutare in relazione alle condizioni climatiche. Come indicazione di carattere generale, la fase propizia per l'avvio della raccolta della colza inizia quando l'umidità del seme è pari al 12-13%.



### **Macchine per la raccolta della colza**

Sono disponibili testate specificatamente concepite per la raccolta della colza. Più frequentemente vengono utilizzate mietitrebbiatrici da grano, adattate con specifici kit e opportunamente regolate, al fine di contenere le perdite. Le modifiche da apportare alla mietitrebbiatrice da grano sono essenzialmente le seguenti:

- 1) applicare una barra di taglio verticale (foto in basso);



- 2) spostare in avanti la barra di taglio orizzontale (foto in basso).



*continua box pagina successiva*





Da un'analisi visiva, le piante sono completamente disseccate nella porzione apicale e gli acheni sono di colore nero o comunque molto scuro. Il periodo ottimale di raccolta coincide con l'inizio della fessurazione delle prime silique. Nella pianura padana tali condizioni si verificano, mediamente, fra la seconda e la terza decade del mese di giugno. Nella corrente annata, tuttavia, il perdurare della stagione piovosa per tutto il mese di maggio potrebbe posticipare il momento della raccolta. In presenza di livelli di umidità molto bassi evitare la raccolta nelle ore più calde. In presenza di silique aperte si consiglia di trebbiare nelle ore notturne.

### **Contenere le perdite**

Le perdite di acheni nella fase di raccolta possono rappresentare una voce significativa del bilancio economico della coltura. L'entità delle perdite dipende, essenzialmente, dai seguenti fattori: situazione colturale, condizioni operative, tipo di attrezzatura impiegata e regolazione della medesima. La colza è caratterizzata da una naturale scalarità di maturazione, dalla tendenza delle silique ad aprirsi oltre un certo livello di essiccazione e dalla propensione a un parziale allettamento della coltura. Gli ibridi di colza attualmente coltivati sono contraddistinti da una maturazione più uniforme e da una minore tendenza alla deiscenza, peculiarità che conferiscono alle nuove cultivar una maggiore flessibilità nella fase di raccolta. In riferimento all'attrezzatura, l'impiego di una barra da cereali, senza le opportune modifiche, comporta perdite significative, che si possono attestare, mediamente, sull'ordine del 20-25%. L'adozione di una barra a taglio verticale consente di limitare le perdite entro il 7-8%. L'impiego di un'attrezzatura idonea e la razionalizzazione di tutte le operazioni di raccolta assicura il contenimento delle perdite di prodotto in entità trascurabili.

Le principali soluzioni per contenere le perdite di prodotto nella fase di raccolta sono:

- ✓ scegliere le migliori cultivar ibride, caratterizzate da una maturazione più uniforme e da una contenuta tendenza alla deiscenza;
- ✓ scegliere correttamente il momento propizio per la raccolta;
- ✓ ottimizzare l'operazione di raccolta impiegando testate specifiche o opportunamente adattate, assicurando adeguate condizioni operative (vedere indicazioni box a destra).



Realizzato da Giovanni Bellettato - responsabile divulgazione tecnica ANB.

La barra da grano adattata deve essere, quindi, opportunamente regolata:

- ✓ la barra falciante deve essere mantenuta sufficientemente alta, in particolare in presenza di steli ancora verdi e di significative infestazioni di malerbe;
- ✓ la ventilazione deve essere regolata al minimo;
- ✓ la velocità di lavoro deve essere ridotta;
- ✓ per ridurre al minimo le perdite, far coincidere la velocità dell'aspo con quella di avanzamento della macchina.

In linea generale, sono da preferire macchine con ampia larghezza di lavoro.

### **Regolazioni mietitrebbiatrice da grano utilizzata per la raccolta della colza**

componenti meccanici	condizioni coltura		
	secco	medio	umido
Velocità battitura (rpm)			
per diametro del tamburo			
di diametro 450 mm	600-700	700-800	800-900
di diametro 600-610 mm	400-500	500-600	600-700
Velocità rotore	350-450	450-550	550-650
Entrata concava (mm)	32-29	29-26	26-24
Uscita concava (mm)	25-22	23-20	21-19
Crivello superiore (mm)	5-7	6-8	7-9
Estensione (mm)	6-7	7-8	8-9
	o chiuso	o chiuso	o chiuso
Crivello inferiore (mm)	2-4	4-5	5-7
Ventilatore (rpm)	basso	basso	basso

Tabella e foto kit trebbiatrice sono forniti dalla ditta Carla Import sementi - [www.carlasementi.it](http://www.carlasementi.it)